



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA OSSIDO DI FERRO ROSSO, POLVERE

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	OSSIDO DI FERRO ROSSO, POLVERE
Codice prodotto	FERROXIDE® 150, 161
Riferimento Interno	MSDS 7/P
Numero di registrazione REACH	01-2119457614-35-0011

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Pigmento per la colorazione di: pitture plastica materiali per l'edilizia ceramiche
------------------	---

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	HUNTSMAN PIGMENTS S.P.A, Via G. Reiss Romoli 44/12 10148 Torino, Italy +39-0112280501 +39-0112269275 CP_SDS_Management@Huntsman.com
-----------	--

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39-0112280587
+44 (0)207 858 0111

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)	Pericoli fisici e chimici	Non classificato.
	Salute	Non classificato.
	Ambiente	Non classificato.
Classificazione (1999/45/CEE)	Non classificato.	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

Salute

Il contatto con la pelle provoca per azione meccanica irritazione delle pelli sensibili. Il contatto con gli occhi provoca irritazione per azione meccanica e lacrimazione. L'inalazione provoca tosse, starnuti, difficoltà respiratorie. L'ingestione provoca dolori di stomaco, vomito e diarrea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008
Nessun pictogramma richiesto.

2.3. Altri pericoli

I disperdenti anionici contenuti nel prodotto non sono classificati come pericolosi.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

OSSIDO DI FERRO ROSSO, POLVERE

OSSIDO DI FERRO ROSSO		>98%
N° CAS: 1309-37-1	N° CE: 215-168-2	Numero Di Registrazione: 01-2119457614-35-0011
Classificazione (CE 1272/2008) Non classificato.	Classificazione (67/548/CEE) Non classificato.	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

Numero di registrazione REACH 01-2119457614-35-0011

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere gli indumenti contaminati.

Inalazione

Portare all'aria aperta e tenere a riposo. Consultare un medico se il disturbo continua.

Ingestione

Bere molta acqua. Non somministrare alcuna bevanda alla vittima se incosciente. Consultare un medico se il disturbo continua.

Contatto con la pelle

Lavare a fondo la pelle con acqua e sapone per parecchi minuti. Se l'irritazione persiste dopo aver lavato la parte, consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per non più di 15 minuti. Togliere eventuali lenti a contatto ed aprire bene gli occhi. Se l'irritazione persiste consultare un medico e portare con sé questa scheda di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Inalazione

L'inalazione provoca tosse, starnuti, difficoltà respiratorie.

Ingestione

L'ingestione provoca dolori di stomaco, vomito e diarrea.

Contatto con la pelle

Il contatto con la pelle provoca per azione meccanica irritazione delle pelli sensibili.

Contatto con gli occhi

Il contatto con gli occhi provoca irritazione per azione meccanica e lacrimazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessuna indicazione di procedure di pronto soccorso specifiche.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Per l'estinzione di incendi usare schiuma, anidride carbonica, polvere secca o nebbia d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici

Il prodotto è incombustibile. In caso d'incendio possono formarsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali Procedure Antincendio

Smaltire il materiale derivante dall'estinzione dell'incendio secondo le normative nazionali e locali.

Mezzi protettivi per il personale antincendio

Durante l'estinzione dell'incendio usare un respiratore ad aria.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polvere. Indossare maschera antipolvere, se necessario.

6.2. Precauzioni ambientali

OSSIDO DI FERRO ROSSO, POLVERE

Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare la formazione di polvere. Aspirare eventuali perdite con un aspirapolvere. Qualora ciò non fosse possibile, raccoglierle servendosi di una pala, una scopa o attrezzi simili. Usare i dispositivi di protezione necessari. Non utilizzare aria compressa per le operazioni di pulizia.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare il punto 8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di polvere. Rispettare i limiti di esposizione professionale e ridurre al minimo il rischio di inalazione di polvere. Provvedere a sistemi di filtrazione dell'aria emessa dagli impianti di lavorazione del materiale in polvere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo fresco e asciutto. Nessuna raccomandazione specifica. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Immagazzinare separatamente da sostanze soggette a decomposizione catalitica provocata dalla polvere, come i perossidi. La rimozione del cappuccio di polietilene che avvolge le pedane può liberare cariche elettrostatiche per cui questa operazione non deve essere effettuata in zone dove potrebbe essere pericolosa.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nome	STANDAR RD	VL - 8 Ore		VL - Breve Termine		Annotazioni
OSSIDO DI FERRO ROSSO	ACGIH		5 mg/m ³			A4

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

A4 = Non classificabile come carcinogeno per l'uomo.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Protezione respiratoria

Usare un apparecchio respiratorio con filtro anti-particelle (tipo P1).

Protezione delle mani

Si consiglia l'uso di guanti di PVC o di gomma.

Protezione degli occhi

Usare una protezione per gli occhi.

Altre Protezioni

Installare un posto di lavaggio oculare.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti per prevenire il ripetuto e prolungato contatto con la pelle.

Controllo dell'esposizione ambientale

Le apparecchiature destinate alla lavorazione del prodotto in polvere (insaccatrici, miscelatori, essiccatori) devono essere dotate di un sistema di aspirazione e filtrazione dell'aria atto a prevenire la formazione di polveri nell'ambiente di lavoro e nell'ambiente esterno.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Polvere
Colore	Rosso.

OSSIDO DI FERRO ROSSO, POLVERE

Odore	Inodore.
Solubilità	Insolubile in acqua. Solventi organici. Si disperde. Solubile in: Acidi minerali (alcuni).
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C)	Non applicabile. Not Applicable
Punto di fusione (°C)	Non applicabile. Not Applicable
Densità relativa	~ 5.0
Densità Apparente	0.4-0.7 kg/l
Pressione vapore	Non applicabile. Not Applicable
Indice di evaporazione	Non applicabile. Not Applicable
Valore pH, Soluzione Diluita	2-5 @ 10%
Viscosità	Non applicabile. Not Applicable
Temperatura di autoinfiammabilità (°C)	Non applicabile. Not Applicable
Limite Inferiore Di Infiammabilità %	Non-Flammable
Coefficiente Di Ripartizione (N-Ottanolo/Acqua)	Non applicabile. Not Applicable

9.2. Altre informazioni

Peso Molecolare 159.69

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun pericolo di reattività specifica associato con questo prodotto.

10.2. Stabilità chimica

Nessun problema particolare di stabilità.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non applicabile.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna condizione specifica rischia di dare luogo a situazioni pericolose.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali Da Evitare

Sostanze soggette a decomposizione catalitica provocata dalla polvere, come i perossidi. Evitare inoltre il contatto con polvere di alluminio, ipoclorito di calcio, idrazina, ossido di etilene, carburo di cesio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Dose Tossica 1 - LD50
> 5000 mg/kg (orale ratti)

Tossicità acuta:

Tossicità acuta (Orale LD50)
> 5000 mg/kg

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

LC50, 96 Ore, Pesci, mg/l >1000 (48 h) Idus Idus dorata
Tossicità acuta - Pesci
CL50 48 ore > 1000 mg/l Leuciscus idus (Ido)

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità

Non si ritiene che il prodotto sia biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili dati sulla bioaccumulazione.

Coefficiente di ripartizione

Non applicabile. Not Applicable

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità:

Il prodotto è insolubile in acqua e sedimenta in ambienti acquatici.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

Classe Di Rifiuti

Non pericolosi

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generale

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

OSSIDO DI FERRO ROSSO, POLVERE

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, e successive modificazioni.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento della Commissione (CE) 790/2009, 1° ATP del CLP.

Regolamento della Commissione No 453/2010 sulle Schede di Sicurezza.

Regolamentazione nazionale

Decreto Ministeriale del 02/05/2001 Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Decreto Ministeriale del 07/09/2002 Recepimento della direttiva 2001/60/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio.

D.Lgs. Governo n° 65 del 14/03/2003 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

D.Lgs. Governo n° 260 del 28/07/2004 Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 14 marzo 2003, n.65, concernente la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura dei preparati pericolosi.

Decreto Ministeriale del 28/02/2006 Recepimento della direttiva 2004/73/CE recante XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose.

D.Lgs. Governo n° 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale.

Decreto Ministeriale del 03/04/07 Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della direttiva 1999/45/CE relativa alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

D.Lgs. Governo n° 81 del 09/04/2008. Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 35 Attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose.

Classificazione del rischio per l'acqua

nwg

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non richiesto come materiale non pericoloso

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Emesso Da	Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente.
Data ultima revisione	02/10/2013
Revisione	5
SdS N°	16938

Riserva Di Responsabilita'

Le presenti informazioni si riferiscono solo al prodotto indicato e non sono valide se il suo uso è previsto insieme a qualsiasi altro materiale o in applicazioni diverse. Le indicazioni fornite si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze ed esperienze. Esse non si prefiggono di garantire determinate proprietà specifiche del prodotto e non vanno considerate come condizioni obbligatorie di garanzia. Le leggi e le disposizioni in vigore per il nostro prodotto vanno rispettate sotto la propria responsabilità.